



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c. Acquedotto del Fiora Spa
Autorità Idrica Toscana

ARPAT Dipartimento Grosseto

Azienda USL Toscana Sud Est, dipartimento prevenzione
di Grosseto

Comune di Follonica

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, art. 6, comma 9 e comma 9 bis, L.R. 10/2010 art. 58. Richiesta di parere in merito agli interventi di modifica per l'abbattimento degli odori del depuratore urbano denominato "Campo Cangino", ubicato nel Comune di Follonica (GR). Proponente: Acquedotto del Fiora Spa. Nota di risposta.

Con nota del 19/07/2024 (prot. n. 0408805) perfezionata il 26/07/2024, il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali ha richiesto al Settore scrivente un parere in ordine alla valutazione di sostanzialità, ai fini VIA, degli interventi al depuratore urbano denominato "Campo Cangino", ubicato nel Comune di Follonica (GR) e relativi alla trasformazione del comparto di denitrificazione, realizzazione nuove vasche, sollevamento e adeguamento del comparto ossidazione/denitrificazione e interventi collegati, allegando la relativa documentazione.

A tale proposito si rileva quanto segue.

Il Settore Autorizzazione Integrate Ambientali, con nota prot. 0304787 del 31/05/2024, ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di servizi nella quale è stato espresso parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica ambientale relativamente al punto emissivo denominato "F01"; con medesima nota è stato richiesto ad Acquedotto del Fiora Spa quanto segue: "[...] entro 45 giorni dalla data della presente: • Al Settore VIA e per conoscenza a questo ufficio specifica istanza per l'attivazione delle procedure di VIA da redigere secondo disposizioni reperibili sul sito web della Regione Toscana con indirizzo: www.regione.toscana.it/via o, se già provveduto, gli atti a prova dell'avvenuto espletamento delle procedure di VIA.

• Istanza di modifica sostanziale per i seguenti interventi di modifica della configurazione impiantistica rispetto alla situazione attuale autorizzata:

- Adeguamento complessivo dell'impianto, comprensivo degli stati di esercizio provvisori, in attesa del completamento dei lavori e messa in esercizio della configurazione finale.
- Inserimento di un sistema di abbattimento al punto di emissione in atmosfera collegata al digestore (punto emissivo n.15) e del punto emissivo n. 15 bis (sfiato cupola);
- documentazione per l'aggiornamento del titolo autorizzativo alle emissioni in atmosfera, per includere eventuali altri punti emissivi non ricompresi.”;



Acquedotto del Fiora Spa, con nota prot. n. 0393903 del 11/07/2024, ha comunicato ai Settori regionali VIA ed Autorizzazioni Integrate Ambientali quanto segue: “[...] per la modifica della Determinazione Dirigenziale n. 1462 del 01/06/2015 (rif. prot. AdF n. 14767 del 31/05/2024), si rappresenta quanto segue. Con pec del 25/10/2019 prot. AdF n. 98045 questa Azienda ha comunicato, ai sensi del combinato disposto del comma 1 dell'art. 6 del DPR 59/2013 e del comma 1 dell'art. 8 del DPGR 19/R/2017, l'intenzione di effettuare una modifica non sostanziale all'impianto in oggetto, in riferimento ai lavori di adeguamento previsti nel Piano degli Investimenti di AdF 2020/2021 con codice MI_FOG-DEP07_06_0153, di cui al successivo decreto del Direttore Generale di AIT n. 45 del 29/05/2020. Tra la documentazione trasmessa risultavano i seguenti elaborati per la verifica dell'assoggettabilità a VIA: [...] Come da nota prot. 40184 del 12/03/2020 ADF ha chiesto ad AIT di indire Conferenza dei Servizi intendendo che l'autorità competente avesse convenuto sulla non sostanzialità della modifica, non ritenendo pertanto necessario che il competente settore VIA analizzasse la documentazione ambientale. Con nota nostro prot. 35604 del 26/11/2021 comunicavamo l'inizio dei lavori. I lavori di adeguamento ad oggi risultano ancora in corso. Si precisa che, rispetto a quanto descritto nel progetto trasmetto in data 25/10/2019, le uniche variazioni sono:

- la vasca aerata di accumulo fanghi, ex digestore anaerobico, è attualmente coperta e dotata di sistema di aspirazione tramite estrattore (a breve sarà installato un sistema di abbattimento delle condense) come da prot. 10924 del 19/04/2024;
- l'emissione del locale centrifughe (che raccoglie anche il locale scarrabili raccolta fango disidratato e pozzetto linea fognaria) è dotato di scrubber a secco per il quale abbiano chiesto modifica non sostanziale dell'AUA e siamo in attesa della presa d'atto da parte degli Enti competenti;
- nella fase transitoria è stato realizzato un sollevamento provvisorio per la ripartizione delle portate di refluo in uscita dal sedimentatore primario verso le due linee di denitrificazione-ossidazione/nitrificazione realizzato in adiacenza al sedimentatore primario
- ripristino della copertura della vasca di equalizzazione.”.

Il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali nella nota prot. n. 0408805 del 19/07/2024, segnala quanto segue: “[...] Da una verifica interna è stato accertato che, in relazione all'istanza di AUA presentata per gli interventi sopra elencati, meglio descritti nella documentazione allegata, non risulta che a suo tempo siano state attivate le procedure previste ai sensi dell'Art. 58 della Legge Regionale 10/2010 né quelle di aggiornamento dell'AUA.”.

Dalla documentazione agli atti del Settore scrivente e trasmessa in allegato alle note del 11/07/2024 e del 19/07/2024, risulta quanto segue:

- l'impianto di depurazione in oggetto è stato escluso dalla procedura di VIA con D.G.P. della Provincia di Grosseto n. 218 del 22/11/2011; è autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata con atto SUAP n. 18398 del 15/06/2015;
- l'impianto ha una potenzialità di 84.500 abitanti equivalenti - AE;
- gli interventi previsti dalla comunicazione di Acquedotto del Fiora Spa del 25/10/2019 sono articolati in due fasi di realizzazione:
 - la prima fase prevede: lavori di conversione dell'attuale comparto di denitrificazione a vasca di accumulo; realizzazione del nuovo pozzo di sollevamento intermedio; realizzazione della nuova vasca di denitrificazione della linea 1; realizzazione del nuovo locale quadri; adeguamento dei collegamenti idraulici ed elettrici nell'area nord del depuratore; sistemazioni esterne nelle aree interessate dai lavori (pavimentazioni e ripristino a verde). Gli interventi sono in corso di realizzazione. Rispetto al progetto del 2019, il proponente prevede quattro modifiche, descritte in precedenza (modifiche 2024);



- la seconda fase prevede: conversione del locale ex-deodorizzazione a nuovo locale soffiante; realizzazione della nuova vasca di denitrificazione della linea 2; lavori di adeguamento della vasca di ossidazione/nitrificazione della linea 2; adeguamento del locale quadri elettrici; adeguamento dei collegamenti idraulici ed elettrici nell'area sud del depuratore; sistemazioni esterne nelle aree interessate dai lavori (pavimentazioni e ripristino a verde).

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art. 39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento VIA, d.p.g.r. 19R/2017;
- la l.r. 22/2015;
- i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.lgs.152/2006;

preso atto che gli interventi di prima fase, previsti dal progetto 2019, sono in corso di realizzazione;

visto che il proponente prevede quattro modifiche alla prima fase del progetto 2019 che sono finalizzate alla riduzione delle emissioni odorigene dovute all'impianto di depurazione:

- la vasca aerata di accumulo fanghi, ex digestore anaerobico, attualmente coperta e dotata di sistema di aspirazione tramite estrattore, sarà fornita di un sistema di abbattimento delle condense;
- modifica dello scrubber a secco a servizio dell'emissione del locale centrifughe (che raccoglie anche il locale scarrabili, raccolta fango disidratato e pozzetto linea fognaria);
- sollevamento provvisorio per la ripartizione delle portate di refluo in uscita dal sedimentatore primario verso le due linee di denitrificazione-ossidazione/nitrificazione, realizzato in adiacenza al sedimentatore primario;
- ripristino della copertura della vasca di equalizzazione;

rilevato che le suddette quattro modifiche non comportano il potenziamento del depuratore né variazioni significative delle sue caratteristiche e del suo funzionamento;

si ritiene in conclusione che:

le modifiche proposte relative agli **interventi di prima fase** siano da considerarsi modifiche non sostanziali ai fini VIA. E' fatto salvo quanto eventualmente prescriveranno ARPAT ed USL nella Conferenza di Servizi di modifica della vigente AUA.

Si ricorda al proponente:

- di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza con le modifiche previste;
- il rispetto delle prescrizioni del provvedimento provinciale di verifica del 2011.

Si raccomanda al proponente di provvedere in autocontrollo, una volta in esercizio le suddette modifiche:

- al monitoraggio acustico, al fine di accertare il rispetto dei valori limite di PCCA presso i recettori;
- al monitoraggio degli odori, tenuto conto del d.m. Ambiente 309/2023 e delle linee guida SNPA di cui alla Delibera 38/2018.

le modifiche relative agli **interventi di seconda fase**, relativi al progetto del 2019 non ancora realizzati, debbono essere oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità, in quanto il progetto del 2019 non è mai stato portato a conoscenza del Settore scrivente.



Ai fini della presentazione di una istanza di avvio del procedimento, si raccomanda al proponente di tenere conto di quanto previsto:

- dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006;
- dall'art. 48 della l.r. 10/2010;
- dal regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- dalla D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019, allegati A e B;
- dalle indicazioni riportate sul sito della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/valutazione-di-impatto-ambientale-via>), "Guida per il proponente".

Si chiede di prendere in esame gli impatti cumulativi degli interventi di seconda fase progetto 2019 con gli impatti dovuti all'impianto di depurazione nell'assetto attuale, comprensivo degli interventi di prima fase.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si comunica a Acquedotto del Fiora Spa ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Daniela Quirino (tel. 055.4383948) e-mail: daniela.quirino@regione.toscana.it;

la Responsabile
Arch. Carla Chiodini

lg-dq/

Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto ; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.